



Comune di Pisa

AVVISO DI MOBILITA' VOLONTARIA

(ART. 30 D.LGS. 165/2001)

PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO PIENO, CON INQUADRAMENTO NELL' AREA DEI FUNZIONARI ED ELEVATA QUALIFICAZIONE -PROFILO PROFESSIONALE ISTRUTTORE DIRETTIVO SOCIO ASSISTENZIALE DA ASSEGNARE ALLA DIREZIONE SOCIALE-DISABILITA'" -CCNL FUNZIONI LOCALI

IL DIRIGENTE

- Visto l'art. 30, comma 1, D.Lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- Vista la delibera di Giunta Comunale di n° 15 del 13/02/2026 ad oggetto: "Approvazione PIAO anno 2026 - 2028";
- Vista la delibera di Giunta Comunale n. 177/2019 (*"Disciplina della mobilità esterna: adeguamento e riapprovazione"*);
- Vista la determinazione della Direzione D-02 N. 930 del 20/05/2026 con la quale si approva l'avviso di mobilità volontaria per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato pieno da inquadrare nell'area dei funzionari ed elevata qualificazione, con profilo professionale di istruttore direttivo socio assistenziale

RENDE NOTO

Art. 1 - Oggetto dell'avviso e disciplina applicabile

Il Comune di Pisa intende verificare la disponibilità di personale, in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato pieno presso Amministrazioni pubbliche, di cui all'art.1 comma 2 del D. Lgs 165/2001, al trasferimento presso questo ente, secondo la procedura di mobilità volontaria prevista dell'art. 30 D.lgs. 165/2001, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato pieno, da inquadrare nell' area dei funzionari ed elevata qualificazione , con profilo professionale di istruttore direttivo socio assistenziale da assegnare alla direzione sociale-disabilità" - CCNL Funzioni Locali.

Il Comune di Pisa garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro.

Le modalità di partecipazione alla selezione e del relativo svolgimento sono disciplinate dal presente avviso e, per quanto non espressamente previsto, dalla disciplina di cui alla citata deliberazione di Giunta Comunale n° 177/2019 e, in quanto applicabile, dal vigente regolamento per la disciplina dei concorsi del Comune di Pisa per le parti compatibili con il DPR 82/2023 e s.m.i.

Il Comune di Pisa si riserva la facoltà di prorogare i termini, modificare, sospendere, revocare, annullare in qualsiasi momento il presente avviso di mobilità.

Tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura sono effettuate, ad ogni effetto, attraverso la pubblicazione in inpa e sull'apposita sezione del sito web istituzionale dell'ente (www.comune.pisa.it), salvo quelle che necessariamente si riferiscono a destinatari determinati, per le quali saranno effettuate comunicazioni personali.

Art. 2 – Competenze specifiche richieste

Il dipendente da assumere dovrà possedere competenze professionali coerenti con il profilo di Istruttore Direttivo Socio Assistenziale/Funziario Assistente Sociale, con particolare riferimento allo svolgimento delle funzioni proprie del servizio sociale professionale nell'ambito dei servizi sociali comunali e dell'integrazione socio-sanitaria.

In particolare, saranno richieste e valutate le seguenti competenze:

- a) conoscenza della normativa nazionale e regionale in materia di servizi sociali, sistema integrato degli interventi e servizi sociali, livelli essenziali delle prestazioni sociali, tutela delle persone fragili, disabilità, non autosufficienza, inclusione sociale e contrasto alla povertà;
- b) capacità di accoglienza, ascolto professionale, analisi della domanda, valutazione del bisogno e presa in carico di persone, nuclei familiari e gruppi in condizioni di fragilità, disagio o vulnerabilità;
- c) capacità di predisporre, attuare, monitorare e verificare progetti personalizzati di intervento sociale, anche in raccordo con i servizi sanitari, socio-sanitari, educativi, scolastici, abitativi e con gli altri soggetti della rete territoriale;
- d) competenza nella redazione di relazioni sociali, istruttorie tecnico-professionali, proposte progettuali, documentazione di servizio e atti connessi ai procedimenti di competenza, nel rispetto della normativa sulla riservatezza e del codice deontologico professionale;
- e) capacità di lavoro in équipe multiprofessionale e di collaborazione con Azienda USL, Autorità giudiziaria, istituzioni scolastiche, enti del Terzo settore, altri enti pubblici e soggetti della rete territoriale;
- f) conoscenza degli strumenti di accesso, valutazione, progettazione e monitoraggio degli interventi sociali e socio-sanitari, anche con riferimento a contributi, prestazioni, servizi domiciliari, interventi per la disabilità, inclusione sociale, emergenza sociale e tutela delle situazioni di particolare fragilità;
- g) capacità di gestire relazioni complesse con l'utenza, anche in situazioni di conflittualità, urgenza, vulnerabilità o elevato carico emotivo, mantenendo autonomia tecnico-professionale, equilibrio relazionale e orientamento alla soluzione dei problemi;
- h) capacità di utilizzare strumenti informatici, applicativi gestionali e banche dati in uso nei servizi sociali, nonché di contribuire alla raccolta, elaborazione e monitoraggio dei dati utili alla programmazione e valutazione degli interventi.

Art. 3– Requisiti di partecipazione alla selezione

I richiedenti candidati dovranno essere in possesso:

dei seguenti **requisiti generali**:

- a) essere dipendenti a tempo **indeterminato pieno** presso Amministrazioni Pubbliche, di cui all'art.1 comma 2 del D. Lgs 165/2001, area dei funzionari ed elevata qualificazione, profilo professionale di istruttore direttivo socio assistenziale o profilo professionale con denominazione equivalente;
- b) non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- c) non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una PA per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- d) di non aver riportato sanzioni disciplinari superiore alla censura nel biennio precedente alla data di scadenza del presente avviso (in caso contrario dichiarare sanzioni riportate);
- e) di non avere procedimenti disciplinari pendenti che comporterebbero sanzioni superiori alla censura (in caso contrario dichiarare procedimenti disciplinari pendenti)
- f) non essere sottoposti a qualsivoglia provvedimento dell'autorità giudiziaria o disciplinare che sospenda o inibisca l'attività lavorativa anche temporaneamente (in caso contrario dichiarare provvedimenti)

E dei seguenti **requisiti specifici**:

a) avere maturato almeno un anno di servizio effettivo nel profilo professionale di Assistente Sociale, Istruttore Direttivo Socio Assistenziale, Funzionario Assistente Sociale o profilo equivalente presso pubbliche amministrazioni;

b) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Laurea triennale in Servizio Sociale, classe L-39;
- Laurea triennale ex D.M. 509/1999 nella classe 6 – Scienze del servizio sociale;
- Laurea magistrale LM-87 – Servizio sociale e politiche sociali;
- Laurea specialistica 57/S – Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali;
- Diploma universitario in Servizio Sociale di cui alla L. 341/1990;
- Diploma di Assistente Sociale o altro titolo riconosciuto equipollente/equiparato ai fini dell'esercizio della professione;
- titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto equipollente/equipollente secondo la normativa vigente;

c) essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente Sociale e dell'iscrizione all'Albo professionale degli Assistenti Sociali, Sezione A o Sezione B;

d) essere in possesso della patente di guida di categoria B, in corso di validità e non soggetta a provvedimenti di sospensione o revoca;

Tutti i requisiti suddetti devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione sia al momento dell'assunzione (sottoscrizione del contratto), pena l'esclusione

Si fa presente che, ai sensi dell'art. 30 c.1 del D.Lgs. 165/2001, è richiesto il previo assenso dell'amministrazione di appartenenza nelle seguenti casistiche:

1. nel caso in cui si tratti di posizioni dichiarate motivatamente infungibili dall'amministrazione cedente;
2. o di personale assunto da meno di tre anni (negli Enti locali sono 5 anni come stabilito dall'art. 3 c. 7ter D.L.80/2021);
3. o qualora la mobilità determini una carenza di organico superiore al 20 per cento nella qualifica corrispondente a quella del richiedente.

Per gli enti locali con un numero di dipendenti compreso tra 101 e 250, la percentuale di cui al comma 1 è stabilita al 5 per cento; per gli enti locali con un numero di dipendenti non superiore a 500, la predetta percentuale è fissata al 10 per cento. La percentuale di cui al comma 1 è da considerare all'esito della mobilità e riferita alla dotazione organica dell'ente.

E' fatta salva la possibilità di differire, per motivate esigenze organizzative, il passaggio diretto del dipendente fino ad un massimo di sessanta giorni dalla ricezione dell'istanza di passaggio diretto ad altra amministrazione.

Si ricorda altresì, come previsto dall'art. 3 c. 7ter del D.L. 80/2021, che "7-ter. Per gli enti locali, in caso di prima assegnazione, la permanenza minima del personale è di cinque anni. In ogni caso, la cessione del personale può essere differita, a discrezione dell'amministrazione cedente, fino all'effettiva assunzione del personale assunto a copertura dei posti vacanti e comunque per un periodo non superiore a trenta giorni successivi a tale assunzione, ove sia ritenuto necessario il previo svolgimento di un periodo di affiancamento."

Il nulla osta sarà richiesto al termine della procedura per il candidato vincitore, salvo che l'interessato lo produca prima (es. nel giorno di convocazione del colloquio).

Art. 4. - Invio della domanda di partecipazione alla mobilità e contenuto

I candidati che intendono partecipare alla presente selezione devono iscriversi utilizzando ESCLUSIVAMENTE la procedura on-line attiva nel Portale del Reclutamento InPA. <https://www.inpa.gov.it> , ricercare in ELENCO CONCORSI il riferimento del presente avviso e cliccare "INVIA LA TUA CANDIDATURA".

La domanda di iscrizione sarà attiva dal giorno 20 maggio 2026 fino alle ore 23.59 del giorno 19 giugno 2026.

Per accedere al Portale del Reclutamento InPA è necessario registrarsi al portale del Reclutamento InPA.

La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di livello almeno significativo nell'ambito di un regime di

identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE), n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

All'atto della registrazione al Portale l'interessato compila la propria domanda, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al DPR n. 445 /2000 indicando:

- a) Il cognome, il nome, il codice fiscale, il luogo e la data di nascita,
- b) Di essere cittadino italiano o di essere in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 38, commi 1, e 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- c) Indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo pec o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative alla selezione, unitamente a un recapito telefonico;
- d) Il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure di non essere iscritto nelle liste elettorali;
- e) Di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una PA per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale (in caso contrario indicare in domanda);
- f) di non aver riportato sanzioni disciplinari superiore alla censura nel biennio precedente alla data di scadenza del presente avviso (in caso contrario indicare in domanda);
- g) di non avere procedimenti disciplinari pendenti che comporterebbero sanzioni superiori alla censura (in caso contrario indicare in domanda)
- h) non essere sottoposti a qualsivoglia provvedimento dell'autorità giudiziaria o disciplinare che sospenda o inibisca l'attività lavorativa anche temporaneamente (in caso contrario indicare in domanda)
- i) Il titolo di studio posseduto richiesto per la partecipazione alla selezione, con indicazione dell'università che lo ha rilasciato, l'anno di conseguimento, la votazione. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione.
- j) Non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 14 /11/2002. n. 313. devono indicare la data del provvedimento, l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- k) Posizione rispetto gli obblighi di leva;
- l) Idoneità fisica all'impiego;
- m) Di aver ricevuto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, inserita all'interno dell'avviso di selezione;
- n) Di essere consapevole del contenuto degli artt. 75 e 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000;
- o) Di accettare senza riserva le disposizioni del presente avviso;
- p) Aver preso visione dei requisiti prescritti per la partecipazione alla presente selezione previsti dal bando e di esserne in possesso;
- q) Che le dichiarazioni rese nella domanda di partecipazione ed il contenuto del curriculum sono documentabili a richiesta dell'ente;
- r) Le esperienze formative, le esperienze professionali con indicazione dei relativi datori di lavoro, inquadramenti e periodi di svolgimento.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale (portale inpa), accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, entro il termine di scadenza, sarà prevista una proroga del termine corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione e negli altri allegati hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà. Per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

Art. 5 - Ammissione alla selezione e casi di esclusione

L'ammissione alla selezione dei richiedenti è effettuata, in ogni caso, con riserva di verifica dei requisiti prescritti, sulla base delle dichiarazioni e del contenuto della domanda di partecipazione, del prospetto titoli e del *curriculum vitae* compilato direttamente sul sito inPA.

In ogni caso, l'assunzione del soggetto individuato a seguito delle operazioni di selezione comporta la verifica delle conoscenze e competenze necessarie per assolvere le funzioni richieste nel profilo professionale di istruttore direttivo socio assistenziale, CCNL Funzioni Locali

Le domande saranno considerate **inammissibili** e i candidati saranno **esclusi** dalla selezione nei seguenti casi:

- a) art. 3 del bando: mancato possesso dei requisiti;
- b) art. 4 del bando: domanda inviata con modalità diversa da quella indicata;
- c) invio della domanda incompleta ove non siano presenti tutte le indicazioni relativamente al possesso dei requisiti richiesti (art.3)

Può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto anche di uno tra i requisiti prescritti.

L'esclusione dei candidati viene disposta con determinazione della Direzione "Gare –Organizzazione e Personale- Servizi informativi- Servizi demografici-Supporto Giuridico-pari opportunità".

Art. 6- Selezione dei candidati e colloquio

La procedura di cui al presente avviso è finalizzata, attraverso una selezione per titoli e colloquio, all'individuazione di n. 1 soggetto idoneo a ricoprire il posto vacante nella dotazione organica, da inquadrare nell'area dei funzionari ed elevata qualificazione, con profilo professionale di istruttore direttivo socio assistenziale del Comune di Pisa.

Il colloquio ha finalità conoscitive e di approfondimento degli aspetti della professionalità posseduta dai candidati.

Il colloquio verterà:

- sulla precedente esperienza del richiedente, sia complessivamente intesa che con riferimento a singoli eventi o aspetti;
- sull'approfondimento degli aspetti ritenuti rilevanti nell'ambito del curriculum vitae;
- sulla valutazione delle competenze in ordine alla posizione lavorativa da ricoprire

La Commissione di valutazione dispone di 100 punti così suddivisi:

- Fino a 30 punti per i titoli così suddivisi: 1) titoli di servizio; 2) titoli formativi e 3) altri titoli professionali da valutare
- Fino a 70 punti per il colloquio

In relazione ai titoli di servizio posseduti, **saranno valutate esclusivamente esperienze lavorative con rapporto di lavoro subordinato, sia a tempo determinato (in questo caso saranno valutati periodi continuativi non inferiori a 3 mesi) che indeterminato, maturate presso Amministrazioni pubbliche, di cui all'art.1, comma 2 del D.lgs165/2001 nell'area dei funzionari ed elevata qualificazione** purché attinenti al profilo professionale da ricoprire, mentre non costituirà oggetto di valutazione il periodo minimo di servizio per l'ammissione alla procedura (un anno di servizio: vedi requisiti specifici) . Il servizio prestato nell'area degli istruttori potrà essere valutato dalla commissione in misura ridotta nella fattispecie "altri titoli professionali"

Costituiranno titoli formativi da valutare autonomamente, ad eccezione del titolo valido per l'accesso a cui non sarà attribuito alcun punteggio, eventuale ulteriori diploma di laurea, master, corsi di specializzazione o perfezionamento universitario, dottorato di ricerca conseguiti previo superamento di esame finale, purché attinenti al profilo professionale da ricoprire.

La Commissione definisce i criteri di valutazione della professionalità posseduta dai candidati, risultante anche dalle esperienze formative o professionali indicate nel curriculum vitae, non ricomprese tra quelle di cui al capoverso precedente, purché attinenti il profilo professionale da ricoprire.

In sede di colloquio saranno valutate le specifiche conoscenze possedute in relazione alla posizione lavorativa da ricoprire, come indicato più sopra.

La Commissione di valutazione:

- determina i punteggi da attribuire nei limiti previsti dalla presente disposizione e li rende conoscibili agli interessati prima dello svolgimento del colloquio

- esamina le domande e i *curricula*, attribuendo il punteggio relativo ai titoli e li rende conoscibili agli interessati prima dell'inizio dei colloqui.

Il colloquio sarà effettuato il giorno 25 giugno 2026

La sede e l'orario ed eventuale modifica della data saranno resi noti mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune di Pisa e sul portale inpa

I candidati ammessi, muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, sono tenuti a presentarsi, senza necessità di ulteriori comunicazioni, nel giorno, all'ora e alla sede indicati sopra : in caso contrario, saranno considerati rinunciari.

I candidati saranno esaminati in ordine alfabetico.

La Commissione, a seguito dell'esame dei titoli e degli esiti dei colloqui, formula una graduatoria, applicando, nell'ordine, i criteri di scelta contenuti nella Disciplina della mobilità volontaria del Comune di Pisa, che si riportano di seguito:

- corrispondenza tra professionalità richiesta e posseduta risultante da titoli e colloquio:***
- motivazioni personali derivanti da esigenze di salute o di cura, oggettivamente dimostrabili, del richiedente o di altri soggetti con lo stesso conviventi nel territorio del comune, qualora già non siano applicabili disposizioni di legge che riconoscano diritti di precedenza tutele specifiche***
- motivazioni personali derivanti dal ricongiungimento del nucleo familiare***
- in ultima analisi, il criterio dirimente è costituito dalla minore età del richiedente.***

La graduatoria è approvata con determinazione della Direzione Gare - Organizzazione e Personale-Sistemi informativi-servizi demografici-supporto giuridico-pari opportunità e costituisce l'atto conclusivo della procedura di mobilità, viene pubblicata nell'Albo pretorio, sul portale inpa e sul sito web istituzionale dell'ente e ne può essere presa visione presso la Direzione Gare - Organizzazione e Personale- -Sistemi informativi-servizi demografici-supporto giuridico-pari opportunità del Comune di Pisa.

La graduatoria è efficace solo agli effetti della procedura per la quale è formata.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per l'eventuale impugnativa.

Art. 7 - Assunzione

L'assunzione sarà comunque subordinata:

- alla verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa vigente in materia di assunzioni e di spesa negli Enti Locali
- all'acquisizione del nulla osta alla mobilità da parte dell'ente di appartenenza;
- alla verifica dei requisiti previsti ed alla sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo indeterminato pieno, area dei funzionari ed elevata qualificazione, profilo professionale istruttore direttivo socio assistenziale.

il candidato assunto sarà inquadrato nell'area dei funzionari ed elevata qualificazione, con profilo professionale istruttore direttivo socio assistenziale CCNL Funzioni Locali –e sarà adibito alle relative mansioni.

Il Comune di Pisa si riserva, comunque, di non dar luogo all'assunzione per sopravvenute novità normative o per diversa valutazione da parte dell'ente anche in relazione alla disponibilità di bilancio.

Art. 8 - Trattamento dei dati personali

I dati che i candidati sono chiamati a fornire sono obbligatori ai fini dell'ammissione alla procedura selettiva, secondo quanto previsto dal D.P.R. 487/1994 e dal Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati, indicato con la sigla GDPR).

Il mancato, inesatto o incompleto conferimento dei dati ha come conseguenza l'impossibilità di proseguire o concludere il procedimento attivato dagli interessati, che, di conseguenza e a seconda dei casi, potrà essere sospeso, interrotto, archiviato o avrà esito negativo.

I dati forniti dai candidati saranno utilizzati per tutti gli adempimenti connessi alla selezione cui si riferiscono.

Quanto dichiarato dai candidati nelle loro domande, verrà raccolto, elaborato e archiviato, tramite supporti informatici e comunicato a tutto il personale dipendente di questa Amministrazione coinvolto nel procedimento e ai membri della Commissione di valutazione nominata con determinazione dirigenziale.

I dati personali possono essere:

-comunicati (cioè resi conoscibili a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione, consultazione o mediante interconnessione) a soggetti privati alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli da 22 a 25 della legge n. 241/1990 e dal "Regolamento per l'accesso ai documenti e alle informazioni e per la tutela dei dati personali" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 12 gennaio 2006 (accesso ai documenti);
-diffusi (cioè resi conoscibili a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la messa a disposizione o consultazione) attraverso:
-pubblicazione all'Albo Pretorio, alle condizioni e con le modalità previste dal GDPR e dalle norme di settore;
-pubblicazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" della rete Civica, alle condizioni e con le modalità previste dagli articoli 5 e 5bis del decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 (accesso civico).

I dati personali vengono trattati per il tempo necessario a consentire la gestione della procedura di selezione e tutte le altre necessarie attività di controllo, monitoraggio e verifica, anche da parte di altre Pubbliche Amministrazioni, nonché per consentire l'esercizio del diritto di accesso ai documenti amministrativi e del diritto di accesso civico.

L'interessato che conferisce i dati ha diritto di:

-ottenere dal Comune di Pisa la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati che lo riguardano e di accedere ai dati e alle informazioni indicate nell'articolo 15 del GDPR;
-ottenere dal Comune di Pisa la rettifica dei dati che lo riguardano e l'integrazione dei dati incompleti [articolo 16 del GDPR];
-ottenere dal Comune di Pisa la cancellazione dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 17 del GDPR;
-ottenere dal Comune di Pisa la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 18 del GDPR;
-opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei dati che lo riguardano alle condizioni indicate nell'articolo 21 del GDPR.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato le disposizioni del regolamento, può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, in base all'articolo 77 del GDPR.

L'interessato che ritiene che il trattamento dei dati operato dal Comune di Pisa abbia violato i diritti di cui gode in base al regolamento, può ricorrere all'Autorità Giudiziaria, in base all'articolo 79 del GDPR.

Il Titolare del trattamento è il Comune di Pisa, con sede in Via degli Uffizi n. 1, in persona del Sindaco in carica.

Il responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Veronica Malfatti, via degli uffizi 1, v.malfatti@comune.pisa.it; oppure privacy@comune.pisa.it; pec comune.pisa@postacert.toscana.it

L'informativa estesa relativa al trattamento dei dati è reperibile al seguente link:

<https://www.comune.pisa.it/Amministrazione/Documenti-e-dati/Documenti-funzionamento-interno/Protezione-dati>

Art. 13 - Comunicazione ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990

Si informa che la comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi della L. 241/90, si intende anticipata e sostituita dalla pubblicazione del presente avviso e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato, attraverso la sua domanda di partecipazione.

Per eventuali chiarimenti è possibile contattare i numeri telefonici 050/910563-571-323 - o scrivere all'indirizzo e-mail concorsi@comune.pisa.it;

Il responsabile del procedimento amministrativo è il dirigente della Direzione Gare –Organizzazione e Personale--- sistemi informativi- servizi demografici-supperto giuridico-pari opportunità" Dott. Alessandro Balducci.

IL DIRIGENTE
Dott. Alessandro Balducci

Documento firmato digitalmente da

ALESSANDRO BALDUCCI / ArubaPEC S.p.A.